

LE APERTURE MULTICOLOR

Con l'articolo di questo mese vorrei trattare le dichiarazioni cosiddette "multicolor", in particolare le aperture, analizzandone sia gli aspetti positivi sia quelli negativi.

Per "multicolor" si intendono quelle dichiarazioni che contengono diverse opzioni, alcune deboli e altre forti. La famosa apertura di 2♦ Multicolor ne è l'esempio tipico: infatti questa apertura può contenere alcune (o tutte) le seguenti opzioni:

- Sottoapertura a ♥ o a ♠
- Forte a ♣ o ♦
- Tricolore forte con qualsiasi singolo
- Bilanciata forte (punteggio a scelta)

Per comodità quindi prendiamo la 2♦ Multicolor come riferimento per tutte quelle aperture che possono comprendere opzioni sia deboli sia forti e analizziamone gli aspetti.

Un aspetto positivo abbastanza evidente è che con un'unica apertura si possono comprendere diverse mani forti, difficilmente dichiarabili con apertura a livello di 1, senza perdere le classiche sottoaperture con la sesta nobile.

Un altro aspetto può essere quello di mettere in difficoltà l'avversario debole o impreparato che, trovandosi spiazzato, non sa che pesci pigliare e ha paura a prendere delle iniziative. Quante volte avevo sentito dire: "Ma se entro e ha la mano forte?! Ma se dichiaro e l'avversario ha la sottoapertura nello stesso colore?" C'è da dire che ormai tutti la conoscono e, bene o male, quasi tutti sono attrezzati per difendersi da queste (o simili) convenzioni, quindi l'effetto "spiazzamento" ormai non esiste più, così come ormai nessuno è spaventato nell'incappare in mani anomale, entrando nel colore posseduto dall'apertore.

Veniamo ora agli aspetti che sono negativi.

1. Se l'avversario interviene, a livello o peggio ancora in barrage, ci troviamo noi ad essere in vera difficoltà, sia come rispondente che non sappiamo quale mano possiede l'apertore, sia come apertore soprattutto se possediamo una delle versioni forti. Infatti in questi casi ho sempre visto alzarsi una "nebbia" tipica delle serate invernali in pianura padana...

Vediamo questo esempio:

N	E	S	W
2♦	3♣	???	Passo

Visto che non sappiamo quale colore ha il nostro compagno, potrebbe essere difficile decidere se competere o meno nel nobile in quanto per farlo dovremmo avere l'appoggio in entrambi i nobili. Peggio ancora se vogliamo giocare manche:

- come possiamo far dichiarare al nostro compagno il suo colore 6° ?
- e se poi il nostro ha la mano forte, che casino succede? (è pur vero che abbiamo tanti punti in linea, però i colori reali sono andati a farsi benedire ed è difficile capire quali siano la manche o lo slam migliore da dichiarare).
- come facciamo a mostrare un nostro colore nobile almeno 5° da proporre per la manche?
- il contro è punitivo o informativo?

Vedete che con un semplice intervento le cose si sono complicate moltissimo e la situazione è chiara solo per gli avversari.

2. Impossibilità di appoggiare in modo sbarrante, soprattutto perché in caso di mano forte del compagno ci si troverebbe a un livello troppo elevato con altrettanto livello di ambiguità: in pratica ci si farebbe barrage da soli, un "autogol" assurdo. Vediamone un classico esempio:

<i>N</i>	<i>E</i>	<i>S</i>	<i>W</i>
2♦ ???	Passo	3♥**	Passo

** 3♥ = Passa o correggi (debole/competitivo)

Mettiamoci in Nord:

- come facciamo con la mano forte, ad esempio la forte nel minore?
- peggio, con la tricolore ci mettiamo a piangere direttamente?
- la bilanciata con una o entrambe le 4° nobile?

3. L'avversario assume molti meno rischi a intervenire in modo diretto col contro perché il colore di apertura non è quello realmente posseduto dal dichiarante (se non in rari casi) per cui in risposta al contro non si è "obbligati" a parlare con mani deboli o di misfit in quanto sarà l'avversario a convertire il 2♦ nel colore nobile posseduto dall'apertore. Inoltre l'avversario può anche attendere e intervenire dopo, visto che la dichiarazione non potrà mai finire a 2♦. Un esempio chiarisce il concetto:

<i>N</i>	<i>E</i>	<i>S</i>	<i>W</i>
2♦	Contro	???	

Ci troviamo in sud con una discreta forza ma misfit. Abbiamo una sorta di tricolore e possiamo facilmente intuire dove avrà la sottoapertura il nostro compagno (siamo molto corti!!!). Ci piacerebbe contrare gli avversari perché la manche sarebbe complicata da realizzare, ma purtroppo non ci riuscirò perché loro facilmente non parleranno visto che 2♦ contrate non sarà verosimilmente il contratto finale.

N.B. Se in sud ho l'accordo che mi permette di giocare 2♦ contrate (possedendone almeno 5/6) allora facilmente E-O dichiareranno, ma avranno una solida speranza di avere un fit negli altri colori; per tale motivo sarà poco remunerativo penalizzarli adeguatamente.

Queste sono solo alcune delle tesi relative alle dichiarazioni multicolor, penso le principali. Voi a questo punto direte: "Sì, ci sono pro e contro ad adottare una dichiarazione multicolor, così come per qualsiasi convenzione e sistema si utilizzi; quindi che vuole questo qua???"

Il succo della questione è: Perché abbiamo le sottoaperture nel sistema? Quale obiettivo abbiamo quando sottoapriamo?

Le risposte sono:

- Competere e/o proporre una difesa
- Sbarrare o rendere comunque più difficile la dichiarazione all'avversario
- Definire una mano precisa, debole, che potrebbe essere difficile da descrivere successivamente se si passasse al primo giro

COME POSSO FARE CIÒ SE L'APERTURA È AMBIGUA DI FORZA E/O DI COLORI?

Se avete un compagno abituale e state valutando se inserire una apertura multicolor nel sistema adottato, dovrete fare diverse considerazioni . Infatti il bridge moderno è molto competitivo e perciò per essere competitivi il sistema deve essere strutturato in modo bilanciato, con aperture costruttive e qualcuna anche distruttiva/interdittiva perché a bridge non vinceremo mai se non siamo in grado di dare fastidio e mettere in difficoltà l'avversario.

L'apertura in multicolor non è una apertura che crea problemi all'avversario per cui, se la adottate, cercate di inventarvi qualcosa di efficace per le aperture di 2♥ e 2♠ e non usatele per le mani forti.

Se invece le aperture multicolor vi piacciono così tanto da non poterne fare a meno, allora vi consiglio di giocarle in modo che vi siano opzioni solo forti o solo deboli, in modo che almeno per la forza il rispondente sa cosa aspettarsi e anche l'avversario non è più così comodo.